

OGGETTO: VERBALE - INCONTRO 19 maggio 2025 – INCONTRO RAPPRESENTANTI MACROAREA SOCIOSANITARIA – SOTTOGRUPPO SALUTE MENTALE. AGGIORNAMENTO TARIFFE RELATIVE AI SETTING ASSISTENZIALI DELLA SALUTE MENTALE

In data 19 maggio 2025 alle ore 11, giusta convocazione PG246984/2025, si tiene l'incontro di cui in oggetto presso gli uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, Centro Direzionale di Napoli, Isola C3, piano 6.

Sono presenti i rappresentanti delle seguenti Associazioni di categoria, come da allegato foglio firme:

- Associazione Italiana Ospedalità Privata - AIOP;
- NovaCampania
- Anpric- delega NOVACAMPANIA
- Anaste;
- Aias;
- Anffas Campania;
- Anisap;
- Associazione Imprese Sanitarie in Campania – AISIC;
- Confindustria Campania;
- ASPAT;
- CONFAPI
- ARIS;
- ACOP;
- FEDISALUTE

Per la Regione Campania:

- Direttore Generale Tutela della Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale – avv. Antonio Postiglione;
- Dirigente UOD 50.04.11 – dott. Sergio Russo;
- Dirigente UOD 50.04.13 – dott.ssa Bianca Corcione;
- Funzionari UOD 50.04.12 – dott.ssa Annarita Greco, dott. Luigi Sansone.

Prende la parola il Direttore Generale del Servizio Sanitario Regionale, avv. Antonio Postiglione, che apre l'incontro ricordando ai presenti quanto già precisato, in occasione dell'incontro del 20 febbraio 2025 con i Rappresentanti delle Macroaree Riabilitativa e Sociosanitaria, relativamente all'aggiornamento delle «tariffe relative ai setting per adulti SIR 1 e SIR 2 e Centro Diurno Psichiatrico», da trattare e definire «nell'ambito del tavolo tecnico ad hoc costituito con i rappresentanti delle associazioni», individuato nel sottogruppo tecnico per l'aggiornamento delle tariffe regionali ex DCA n. 11/2018, relative ai succitati setting assistenziali.

Il Direttore prosegue ripercorrendo i passaggi tecnici e la metodologia utilizzata per la determinazione dell'incremento tariffario, già esaustivamente affrontati e condivisi nei precedenti incontri del sottogruppo tecnico per l'aggiornamento delle tariffe regionali ex DCA n. 11/2018 e riportati ed esposti nel verbale dell'incontro del sottogruppo tecnico del 3 marzo u.s.

L'analisi proposta dal sottogruppo è così sintetizzata:

- 
- 
- a) Determinazione, dopo attenta valutazione, di riprendere la metodologia di riferimento per l'incremento delle tariffe salute mentale in età adulta già adottata dal DCA n. 11/2018, ossia la metodologia di benchmarking/costi standard mediante confronto con altre 4 Regioni d'Italia – Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Lazio. Con il DCA n. 11/2018 è stato effettuato il benchmarking tra le citate regioni, al valore medio dei cui profili tariffari è stato applicato un correttivo per un valore in diminuzione del 2% ai sensi del Decreto-Legge 06/07/2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012. Per l'esatta e univoca individuazione dei setting assistenziali afferenti a ciascuna delle Regioni del campione di riferimento esterno, è adottata, quale criterio di verifica della piena e completa corrispondenza tra i setting regionali campani e quelli assunti a benchmark, la classificazione tipologica di cui all'Accordo Conferenza Unificata 17 ottobre 2013, dal titolo «*Le strutture residenziali psichiatriche*»;
 - b) l'esatta e univoca individuazione dei setting assistenziali residenziali regionali – di benchmark esterno – pienamente corrispondenti ai setting assistenziali residenziali ex DCA n. 11/2018;
 - c) la conferma, per l'Attività diurna semiresidenziale (già Centro Diurno Psichiatrico nel DCA n. 193/2016), della relativa tariffa regionale attualmente vigente, già approvata con DCA n. 11/2018, in quanto, alla luce delle risultanze conclusive del lavoro del sottogruppo, «*tuttora dotata della effettiva capacità di riflettere l'assorbimento delle risorse utilizzate e i costi sostenuti*», come dimostrata dalle evidenze acquisite dal medesimo sottogruppo tecnico circa la congruità della corrente tariffa, in relazione ai costi standard unitari attualizzati di produzione delle prestazioni in un Centro Diurno Psichiatrico campione;
 - d) la definizione di tre differenti ipotesi di incremento.
- 

La prima ipotesi è basata sull'applicazione, ai profili tariffari regionali attualmente vigenti ex DCA n. 11/2018, si fonda sull'applicazione, ai profili tariffari regionali attualmente vigenti ex DCA n. 11/2018, di un aumento pari al valore percentuale medio complessivo di incremento tariffario – pari al 5,32% per le 4 regioni di riferimento.



La seconda ipotesi, invece, si fonda sull'applicazione, ai profili tariffari regionali attualmente vigenti ex DCA n. 11/2018, della media dei valori assoluti delle tariffe delle Regioni Benchmarking incrementate che corrisponde in termini percentuali ad un +4,23% percentuale medio complessivo di incremento rispetto alle tariffe del DCA 11/2018, tenuto conto che la Regione Lazio non ha incrementato le tariffe dei setting esaminati.



In occasione dell'incontro del 3 marzo u.s. del sottogruppo tecnico, i referenti delle associazioni hanno avanzato la richiesta di prendere in considerazione una terza ipotesi che prevede un incremento pari al 7,10% della tariffa attualmente vigente.



Il Direttore Generale riferisce che le tre diverse ipotesi e il complessivo lavoro del sottogruppo sono stati condivisi dagli Uffici con l'assessore al Bilancio Prof. Ettore Cinque che ha vagliato l'impatto della manovra di incremento tariffario, ritenendo non accoglibile la terza ipotesi poiché onerosa e non sostenibile finanziariamente e valutando, invece, positivamente la seconda ipotesi che prevede un incremento medio della tariffa pari a +4,23%.



Gli Uffici regionali, continua Il Direttore Generali, hanno provveduto a sottoporre ai referenti del sottogruppo una bozza ipotesi di verbale di incontro nella quale si formula l'ipotesi di incremento pari al 4,23% -seconda ipotesi -a decorrere dal 1 aprile 2025.

L'ipotesi stata respinta dalle associazioni con comunicazione pervenuta agli Uffici regione in data 24/04/2025 -assunta al PG PG/2025/0213894. Nella richiamata comunicazione le associazioni di categoria hanno motivato la propria posizione valutando l'ipotesi incongrua.

I referenti presenti confermano la ferma volontà ed orientamento nel respingere la seconda ipotesi e chiedono nuovamente che la Regione prenda in considerazione l'ipotesi di incremento al 7,10%.

Il Direttore generale ribadisce e conferma l'impegno assunto, e la volontà dell'organo politico a riconoscere un incremento tariffario sin dal 2025, benché ciò comporti un notevole sforzo per l'Amministrazione regionale, ma valutata con gli Uffici la sostenibilità, formula ai presenti la proposta formulata così articolata:

- a) un incremento tariffario nel 2025 con decorrenza 1 aprile 2025, relativo ai setting assistenziali residenziali di cui al DCA n. 11/2018, escluso il setting semiresidenziale -Centro Diurno Psichiatrico nel DCA n. 193/2016, pari a +5,32% corrispondente alla prima ipotesi;
 - b) la riconvocazione dei tavoli tecnici regionali, al fine di valutare l'opportunità di un ulteriore incremento tariffario relativo ai medesimi setting residenziali, all'esito dell'avvenuta formalizzazione, da parte dei Ministeri affiancanti, dell'uscita della Regione Campania dal Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario, previa riconsiderazione delle modalità e metodologia nonché dei requisiti organizzativi dei predetti setting;
 - c) L'impegno assunto in questa sede è di trattare in una fase successiva gli incrementi per i seguenti setting:
1. S.I.R.M.I.V. e S.I.Se.M. ex DCA n. 45 del 21/05/2015 e ss.mm.ii., dal momento che, non potendosi tuttora ritenere conclusa la prima fase di applicazione del predetto DCA 45/2015, permane, da parte dell'Amministrazione sanitaria regionale, l'impreteribile esigenza di cui al DCA n. 83/2019 di continuare a monitorare l'offerta accreditata attualmente attiva – di Strutture Terapeutiche Intermedie a intensità variabile per l'accoglienza di minori con disturbo psichiatrico – e l'attività sanitaria che ne scaturisce, riservandosi di disciplinare solo successivamente una seconda fase per procedere a rivedere l'attuale disciplina – anche tariffaria – dei setting in argomento, a conclusione della suddetta prima fase di applicazione e dopo averne valutato gli esiti amministrativi, organizzativi e di salute;
 2. Casa Alloggio per adulti con disagio psichico, giacché, come già ampiamente discusso e condiviso in occasione dell'incontro del 20/02 u.s. con i Rappresentanti delle Macroaree Riabilitativa e Sociosanitaria, si *«ritiene di dover rinviare l'incremento»* del relativo regime tariffario, già individuato con la D.G.R.C. n. 666 del 06/12/2011, *«alla conclusione del percorso di riqualificazione e accreditamento»* istituzionale.

Pertanto, è sottoposta ai presenti la seguente tabella riportante gli incrementi per i setting residenziali che sono interessati da un incremento percentuale del +5,32% come di seguito riportato:

		2025		
Setting		Tariffa attuale da DCA	Tariffa proposta 2025	Incremento rispetto tariffa attuale
		A	B	C=(B-A)/A
SALUTE MENTALE ADULTI (DCA 11/2018)	SRP1 (già SIR 1 – Programmi ad elevata attività assistenziale e intensità riabilitativa nel DCA 193/2016)	€ 196,14	€ 206,57	5,32%
	SRP2 (già SIR 1 – Programmi di attività intensiva riabilitativa nel DCA 193/2016)	€ 176,67	€ 186,07	5,32%
	SRP3 (già SIR 2 – attività terapeutico-riabilitativa a carattere estensivo nel DCA 193/2016)	€ 161,06	€ 169,63	5,32%
	Totale	-	-	5,32%

Nell'espore le tariffe determinate, Il Direttore Generale, precisa che non dovrà determinarsi – a seguito dell'incremento tariffario – alcuna contrazione delle prestazioni da erogare, pertanto l'impegno regionale è rideterminare i limiti di spesa adeguando il budget in funzione degli incrementi proposti, l'impegno richiesto alle Associazioni è garantire ai lavoratori e alle lavoratrici la corresponsione di un adeguato salario e l'applicazione dei CCNL di categoria afferenti alle Macroaree Riabilitativa e Sociosanitaria. Questi ultimi aspetti costituiscono un impegno vincolante per le parti.

A conclusione del proprio intervento, ai presenti è richiesto di esprimersi in merito alla proposta regionale, comprensiva dell'impegno, già assunto in occasione dell'incontro del 20 febbraio 2025 con i Rappresentanti delle Macroaree Riabilitativa e Sociosanitaria, al «*recepimento con un unico atto deliberativo*» di tutti gli incrementi tariffari di cui al presente accordo e che contempli anche gli aggiornamenti tariffari inerenti ai restanti setting assistenziali del comparto riabilitativo e sociosanitario campano.

Tenuto conto in ogni caso della necessità di armonizzare nella loro interezza tutti i setting afferenti all'area salute mentale in ordine ai requisiti organizzativi, ai criteri di accesso e ad individuare un metodo univoco per la determinazione dell'incremento dovuto, si conferma l'impegno a riconvocare il Tavolo Tecnico in caso di uscita dal Piano di Rientro, per la valutazione di un eventuale ulteriore adeguamento tariffario.

Avuto riguardo alla descritta proposta regionale, i rappresentanti delle Associazioni datoriali, unanimemente, dichiarano che, stante l'assoluta singolarità storica delle attuali circostanze congiunturali riguardanti sia lo scenario politico che quello economico della Regione Campania, così come prospettate dall'avv. Postiglione; pur dichiarandola solo parzialmente in linea rispetto alle aspettative formulate – per il tramite sia della dichiarazione e proposta delle Associazioni acquisita agli atti quale Allegato 1 al verbale di

incontro del 20/02/2025 con i Rappresentanti delle Macroaree Riabilitativa e Sociosanitaria, che della successiva esplicitazione della terza ipotesi di incremento tariffario di cui a verbale del 3 marzo recante le risultanze conclusive dei lavori del sottogruppo tecnico per l'aggiornamento delle tariffe ex DCA n. 11/2018, accolgono la predetta proposta nei suddetti termini in via del tutto eccezionale e per senso di responsabilità.

Le Associazioni, tuttavia, ribadiscono la necessità di prendere in considerazione la proposta di valutare, nell'ambito dei setting assistenziali afferenti la Salute Mentale, le questioni degli incrementi tariffari per:

- le S.I.R.M.I.V. e le S.I.Se.M. ex DCA n. 45/2015 e ss.mm.ii.;
- le Case Alloggio per adulti con disagio psichico.

Le Associazioni sottolineano l'importanza di una immediata riconvocazione dei tavoli di concertazione con le Associazioni di Categoria della Macroarea Sociosanitaria-Salute Mentale, in ipotesi e all'esito dell'avvenuta formalizzazione, da parte dei Ministeri affiancanti, dell'uscita della Regione Campania dal Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario, allo scopo di determinare un ulteriore incremento tariffario relativo ai setting assistenziali residenziali ex DCA n. 11/2018.

A conclusione dell'incontro, Il Direttore ribadisce altresì che gli incrementi tariffari definiti con la seguente proposta sono possibili solo a fronte di un notevole sforzo regionale profuso per rispettare l'impegno assunto, talché, allo stato attuale, non è ipotizzabile definire ulteriori manovre. Tuttavia, all'esito dell'avvenuta formalizzazione, da parte dei Ministeri affiancanti, dell'uscita della Regione Campania dal Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario, assume l'impegno a riconvocare il tavolo di concertazione con le Associazioni di Categoria della Macroarea Sociosanitaria – Salute Mentale, ai fini di valutare l'opportunità di un ulteriore adeguamento tariffario per i setting assistenziali residenziali ex DCA n. 11/2018, per quanto sostenibile in funzione gli imprescindibili limiti di compatibilità economico-finanziaria del sistema regionale e tenuto conto delle esigenze in termini di armonizzazione e qualificazione del sistema di offerta regionale in materia di salute mentale.

Al termine della discussione e considerate le reciproche dichiarazioni, le Parti condividono la proposta regionale nei suddetti termini.

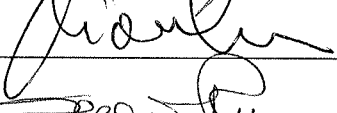
Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Campania:

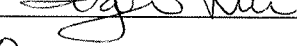
Avv. Antonio Postiglione – D.G. Tutela della Salute

firmato 

Dott.ssa Bianca Corcione- Dirigente UOD 50.04.13

firmato 

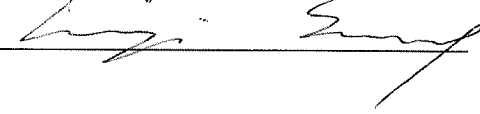
Dott. Sergio Russo- Dirigente UOD 50.04.11

firmato 

Dr.ssa A. Greco. Funzionario UOD12

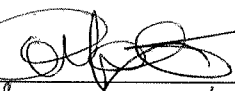
firmato 

Dott. Luigi Sansone Funzionario UOD12

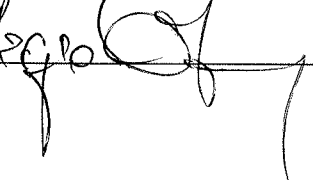
firmato 

Per le Associazioni di categoria

AIAS – Avv. C. Saetta

firmato 

AIOP -Dott.. Sergio Crispino

firmato 

AISIC - Dott. Antonio Gambardella

firmato

ANASTE-Dott. Nicola Galdiero

firmato

ACOP- avv. Gianluca Maccauro

firmato

ANISAP – Avv. M. Mosca

firmato

ANFFAS – Dott. Salvatore Parisi

firmato

ANPRIC – dott.. B. Pizza delega M. Mastroberardino

firmato

ARIS – Avv Verticilo Giuseppe

firmato

ASPAT – Dott.. Santolo Lanzaro

firmato

CONFAPI - Dott.ssa Silvana Papa

firmato

CONFINDUSTRIA Campania:– Dott.. Gianni Severino

firmato

FEDISALUTE – Dott.. Addonizio

firmato

NOVACAMPANIA – Dott. Mauro Mastroberardino

firmato

Napoli, 19 MAGGIO 2025